

Crisi globale, lavoro, democrazia

A distanza di un anno dallo scoppio della bolla speculativa negli Stati Uniti e dal conseguente fallimento di prestigiosi imperi finanziari, ancora non si ha la percezione di poter riprendere fiducia nel futuro. Le bolle si stanno riproducendo, come le code delle lucertole. Si cammina nell'incertezza tra Sirene rassicuranti e Cassandre catastrofiche. A chi dare ascolto? La crisi finanziaria costringe buona parte dei paesi a sviluppo avanzato a porsi il problema della salvaguardia della natura e degli ambienti di vita. La greeneconomy sta diventando la panacea di un nuovo risorgimento finanziario e industriale, ma sarà veramente in grado di risvegliare le coscienze collettive portandole a ragionare su una possibile economia umanizzata, disponibile a rivedere i propri canoni di crescita e di profitto? Il turbocapitalismo recente è effettivamente sconfitto o, come l'araba fenice, rinasce continuamente dalle sue ceneri?

In tutto questo che posto prende il lavoro?

La dignità del lavoro, il rispetto delle speranze e dei diritti di milioni di lavoratori, possono trovare cittadinanza in un processo di superamento della o delle crisi attuali? È fuori dubbio che i processi di indebolimento economico portano con sé derive di marginalizzazione e di rassegnazione mettendo sotto stress, se non in esplicito pericolo, l'assetto democratico dei nostri paesi. Lo stesso fenomeno di una migrazione umana epocale sta assestando scossoni non indifferenti ai codici di appartenenza, scatenando sentimenti xenofobi e razzisti da parte delle comunità locali, sempre più bisognose di relazioni comunitarie, ma sempre più appagate da risposte populiste.

L'economia può rivestire un valore etico improntato alla coesione sociale, al rispetto della dignità di ogni uomo e di ogni donna, alla responsabilità nei confronti dei più deboli, alla tutela del futuro dell'ambiente?

Queste due giornate servono soprattutto a sollecitare interrogativi più che risposte.

La Fondazione Guido Piccini, la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Brescia e tutti i partner organizzatori intendono sostenere e sviluppare una riflessione, che, al di là dei diversi punti di vista, possa far nascere un nuovo modo di sentire e vivere il "fatto" economico, come un evento importante sia per il benessere individuale che di tutta la comunità.



Fondazione Guido Piccini
per i diritti dell'uomo

In collaborazione con:



FONDAZIONE
CLEMENTINA
CALZARI
TREBESCHI



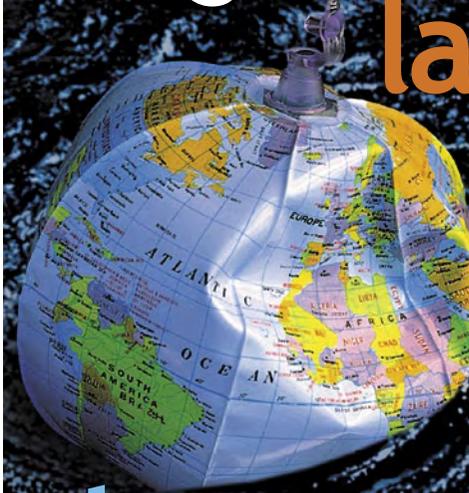
Con il contributo di:



Con il patrocinio della
Facoltà di Economia dell'Università
degli Studi di Brescia

convegno internazionale

Crisi globale lavoro



democrazia

Brescia
27|28 novembre 2009
aula magna
Facoltà di Economia
dell'Università degli Studi di Brescia
contrada S. Chiara, 50



Fondazione Guido Piccini per i diritti dell'uomo
In collaborazione con:

Per informazioni:

**Fondazione Guido Piccini
per i diritti dell'uomo onlus**

Tel 030 601047 – 030 6000038

Fax 030 601563

segreteria@fondazionepiccini.org
www.crisiglobalelavorodemocrazia.it



FONDAZIONE
CLEMENTINA
CALZARI
TREBESCHI



Con il patrocinio della
Facoltà di Economia
dell'Università degli Studi
di Brescia



Fondazione Guido Piccini
per i diritti dell'uomo

convegno internazionale

Crisi globale, lavoro, democrazia

Brescia
27 | 28 novembre 2009



Venerdì **27** novembre 2009

Aula Magna della Facoltà di Economia della Università degli Studi di Brescia
Contrada Santa Chiara 50, Brescia

Apertura seminario

ore 9.00 **Saluti**

Giovanni Franco Valenti
Presidente Fondazione Guido Piccini
Claudio Teodori
Preside della Facoltà di Economia Università degli Studi di Brescia
Marco Fenaroli
Segretario Camera Territoriale del Lavoro di Brescia

ore 9.45-13.00

Lavoro e crisi economica

con traduzione simultanea

Relatori Leopoldo Tartaglia
Dipartimento Internazionale CGIL

Riduzione delle disuguaglianze e lavoro dignitoso per un'uscita sostenibile dalla crisi globale

François Houtart
Presidente FMA - Forum Mondial des Alternatives

Capitale umano e sviluppo

Jorge Beinstein
Universidad de Buenos Aires

Crisi economica e crepuscolo della civiltà borghese

Mauro Bonaiuti
Università di Bologna

Crisi e decrescita

Coordina Sergio Albertini
Università di Brescia - Facoltà di Economia

ore 16.00-18.30

Economia e democrazia

con traduzione simultanea

Relatori François Houtart
Presidente FMA - Forum Mondial des Alternatives

Europa: crisi economica, crisi democratica

Jorge Beinstein
Universidad de Buenos Aires

Agonia e rinascita della democrazia nel contesto della crisi globale

Michele Pellizzari
Università Bocconi, Milano

Le migrazioni: sfida all'economia globale e alle democrazie

Coordina Riccardo Bonacina
direttore editoriale di *Vita, non profit magazine*

sabato **28** novembre 2009

Fondazione Guido Piccini per i diritti dell'uomo onlus
via Terzago 11, Calvagese della Riviera

ore 9.00-13.00

Sviluppo, crisi, decrescita

senza traduzione simultanea

Relatori François Houtart
Presidente FMA - Forum Mondial des Alternatives

Responsabilità sociale ed economia

Jorge Beinstein
Universidad de Buenos Aires

Crisi, alternative capitaliste e postcapitaliste

Aldo Bonomi
direttore Consorzio Aster

Economie locali e crisi globali

Mauro Bonaiuti
Università di Bologna

Decrescita e progetto locale: le reti di economia solidale

Coordina Giovanni Valenti
Presidente Fondazione Guido Piccini